



CITTA' DI RAGUSA

Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali

**(Deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 4-8-1999,
integrata con delibera consiliare n. 15 del 23-3-2000)**

ART. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi professionali ai sensi del Codice Civile, entro i limiti - in ogni caso - della Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia così come meglio specificato al successivo art. 3 dello Statuto Comunale.

Vigono, altresì, per quanto non disciplinato dal presente regolamento, le norme applicabili del regolamento dell'Ente per la disciplina dei contratti.

ART. 2
AMMISSIBILITÀ* DEGLI INCARICHI

L'Ente utilizza e valorizza al massimo le risorse tecnico-professionali interne. Il ricorso a incarichi esterni è possibile ed è disposto quando da parte degli uffici comunali non sia possibile far fronte alle attività professionali di competenza:

- a) per impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno o per carenza di professionalità specifica.
- b) per particolari situazioni, per motivi di urgenza o di emergenza, per motivi di sicurezza pubblica, quando non sia possibile o sufficiente l'apporto degli uffici dell'Ente.

L'attribuzione di incarichi professionali è subordinata alla esistenza della relativa disponibilità finanziaria.

Il Dirigente del Settore competente rilascia in tal caso attestazione circa la ricorrenza di una delle condizioni anzidette.

ART. 3
SOGGETTI DEGLI INCARICHI

Gli incarichi possono essere conferiti:

- A. ad associazioni di professionisti, società di ingegneria o simili che per le loro caratteristiche diano specifico affidamento circa lo svolgimento dell'incarico loro assegnato;
- B. a liberi professionisti iscritti nei relativi Ordini, Collegi e Albi professionali, che siano in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli:
sono specificatamente disciplinati dal presente regolamento gli incarichi alle seguenti categorie professionali: agronomi, agrotecnici, architetti, biologi, chimici, fisici, geologi, geometri, ingegneri, naturalisti (laureati in scienze naturali), periti agrari, periti industriali;
- C. alle Università o alle loro strutture organizzative.

Tipologia degli incarichi

- a) studi, ricerche, consulenze, prestazioni professionali afferenti alle norme sulla sicurezza, l'ambiente ed altro;
- b) progetti, direzione, rilievi, misura e contabilità dei lavori, mentre sono esclusi collaudi di opere pubbliche e le funzioni di ingegnere capo dei lavori perché già regolamentati dalla L.R. 21/85 e successive modifiche ed interazioni.

ART.4 AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

L'incarico è attribuito con deliberazione della Giunta Municipale adottando i seguenti criteri:

- a) il principio di rotazione al fine di una distribuzione equa delle opportunità di lavoro;
- b) la necessità di evitare il cumulo degli incarichi;
- c) l'attitudine e/o esperienza risultanti dal curriculum, in rispetto delle specifiche competenze previste dai rispettivi regolamenti professionali;
- d) l'opportunità di promuovere giovani professionalità e privilegiare le professionalità locali;
- e) le eventuali interdisciplinarietà connesse all'oggetto dell'incarico,
- f) l'evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto.
- g) il grado di organizzazione e dotazione di supporti operativi di cui dispone il professionista incaricato;

la Giunta nell'affidare l'incarico, deve motivare la scelta, dimostrando il rispetto di tutti i criteri del presente articolo con particolare riguardo al punto c).

Non può essere conferito incarico professionale a chi in occasione di precedente incarico ha mancato di ottemperare pienamente agli obblighi previsti dal disciplinare d'incarico sottoscritto.

Art. 4.1

Provvedimento di affidamento.

L'affidamento degli incarichi sarà effettuato dalla Giunta in casi di eccezionalità con provvedimento motivato, che espliciti l'esigenza del ricorso alle suddette professionalità.

Art. 4.2

Limitazioni

Non possono essere conferiti incarichi di progettazione a professionisti che abbiano in corso con il Comune altri incarichi di progettazione non ancora espletati.

Si considerano espletati gli incarichi per i quali sia intervenuta l'approvazione tecnica ed amministrativa dei relativi progetti.¹

¹ art. annullato inizialmente dal CO.RE.CO e successivamente integrato dal Consiglio comunale con delib. n. 15/2000.

Art 4.3

Autocertificazione

Fermo restando l'obbligo per l'Ente di rendere pubblici i dati sugli incarichi pubblici come indicato nel successivo art. 7, è altresì necessario che, a seguito di qualsiasi incarico ricevuto dagli enti di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/93, il professionista incaricato produca un'autocertificazione stilata nei modi di legge, in cui dichiarare gli eventuali incarichi pubblici ricevuti precedentemente e gli importi relativi a tali incarichi. Tale dichiarazione serve per la preliminare verifica che l'incarico da attribuire al professionista sia a norma di regolamento e deve essere prodotta entro un termine massimo di giorni dieci dalla comunicazione, pena la revoca dell'incarico stesso.

Art. 4.4

Concorso di idee

I concorsi di progettazione per opere ritenute di particolare interesse, di carattere architettonico urbanistico, culturale e ambientale dovranno essere configurati come concorsi di idee per consentire la più ampia partecipazione di professionisti e per garantire alla collettività la migliore qualità dei manufatti. Tutti i bandi relativi ai concorsi di idee, al fine di ottenere la massima pubblicità, dovranno essere pubblicati sulla G.U.R.S. con sufficiente anticipo rispetto all'espletamento. Tutti i concorsi di idee dovranno prevedere la realizzazione da parte dei concorrenti soltanto dei progetti di massima, così come sono indicati nella legge regionale n. 10/93, art. 20, con conseguente successivo incarico di progettazione e direzione dei lavori al professionista o gruppo vincitore.

Il bando di concorso dovrà prevedere che al 2°, 3° e 4° classificati saranno rimborsate le spese nella misura prevista dal bando medesimo.

Art. 4.5

Fasce d'importo.

Le fasce d'importo per prestazioni professionali vengono articolate nel modo seguente:

PRIMO GRUPPO

Importo stimato del corrispettivo (IVA esclusa) non superiore a 40.000 ECU.

A detti incarichi potranno accedere tutti i professionisti iscritti negli Albi professionali, a prescindere dall'anzianità di iscrizione all'albo professionale.

Fino a 20.000 ECU gli incarichi possono essere affidati a professionisti che non hanno mai svolto incarichi pubblici.

Nel caso di albi professionali con vari indirizzi di laurea o di diploma, per l'affidamento degli incarichi l'Ente potrà adottare criteri connessi a tali indirizzi.

SECONDO GRUPPO:

Nell'ambito del secondo gruppo vengono individuati tre livelli di riferimento per la classificazione dei lavori.

Primo livello:

Importo stimato del corrispettivo (esclusa IVA) maggiore di 40.000 ECU e fino a 100.000 ECU.

Per accedere al 1° livello il professionista dovrà possedere almeno cinque anni di iscrizione all'Albo.

Dovrà, inoltre, avere progettato e/o diretto, per committente pubblico e/o privato, almeno un lavoro del 1° gruppo. Tale incarico dovrà essere affidato congiuntamente ad un professionista non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente.

Importo stimato del corrispettivo (IVA esclusa) maggiore di 100.000 ECU e minore di 200.000 ECU.

All'affidamento dei relativi incarichi l'Ente darà corso esclusivamente con gruppi di professionisti precostituiti, composti di almeno tre membri di cui almeno uno non in possesso dei requisiti di cui al precedente 1° livello.

Si dovrà tenere conto, in ogni caso, di eventuali interdisciplinarietà connesse all'oggetto dell'incarico e si devono, altresì, esplicitare le competenze specifiche dell'incarico stesso per ciascun componente il gruppo.

Il professionista capogruppo dovrà possedere anzianità di iscrizione all'Albo di almeno dieci anni; dovrà, inoltre, avere progettato e/o diretto, per committente pubblico e/o privato, almeno un lavoro per un importo rientrante nella fascia precedente.

Gli incarichi di cui al primo e secondo livello del 2° gruppo sono affidati previa la pubblicazione di bando di selezione.

I partecipanti alla selezione dovranno presentare, nella forma dell'autocertificazione, dettagliati curricula dai quali possano desumersi gli elementi, le condizioni ed i criteri di cui alla parte iniziale del presente articolo con riferimento ai quali, nell'affidare l'incarico, la scelta dovrà essere motivata.

Degli incarichi da affidare verrà data pubblicità mediante avviso da affiggere all'Albo Pretorio dei Comune per almeno venti giorni e da inoltrare contestualmente agli Ordini e Collegi professionali della Provincia di Ragusa competenti.

Nel caso di comprovata e straordinaria urgenza i termini potranno essere ridotti fino alla metà.

La selezione avrà luogo per gruppi di lavoro precostituiti.²

Terzo livello:

Importo stimato del corrispettivo (esclusa IVA) uguale o maggiore di 200.000 ECU.

Si fa espresso riferimento alla normativa comunitaria vigente.

**ART. 5
CONTRATTI**

² la parte in neretto è stata annullata dal Co.RE.CO. e integrata con delib. CC. n. 15\2000

I contratti precisano che è vietato all'incaricato intrattenere altri rapporti professionali o di lavoro che possono risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidato.

ART. 6 CORRISPETTIVI PER GLI INCARICHI

Per i corrispettivi relativi agli incarichi e per la loro liquidazione si applicano le tariffe minime professionali secondo le leggi vigenti in materia ed in conformità ai disciplinari tipo della Regione Siciliana.

ART 7 REGISTRO DEGLI INCARICHI

E' istituito il registro degli incarichi conferiti, presso la Segreteria Generale comunale, per la raccolta ed archiviazione dei dati concernenti tutti gli incarichi professionali e nel quale devono essere annotati, oltre a tutti gli incarichi, i corrispondenti oneri finanziari, nonché tutti i dati di ciascun incarico e le informazioni circa lo svolgimento dello stesso.

Il registro degli incarichi è pubblico, chiunque può consultarlo in qualunque momento.

Con cadenza almeno annuale sarà data comunicazione agli Ordini, Collegi e Albi professionali provinciali degli incarichi conferiti.